

ALLEGATO N° 16

PROTOCOLLO SICUREZZA

**Regolamento recante misure di prevenzione
e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2**

PREMESSA

Il presente PROTOCOLLO dispone norme e comportamenti da attivare per contrastare la diffusione del SARS-COV-2 con riferimento alle disposizioni organizzative e sanitarie messe in atto dall'istituto a tal scopo.

In considerazione della circolazione e della pericolosità del virus, è doveroso da parte di tutte le componenti affrontare la situazione con una modalità improntata al senso di responsabilità e consapevolezza, così come indicato anche dal PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA, redatto dal Ministero Istruzione in data 6 agosto 2020.

ART. 1 - SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE

Il Dirigente scolastico trasmette il presente PROTOCOLLO a tutti i membri della comunità scolastica e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il PROTOCOLLO è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

ART. 2 - REGOLE GENERALI

Per tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedono agli edifici della scuola e alle sue pertinenze, è obbligatorio, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- a) indossare correttamente la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel PROTOCOLLO e nei suoi allegati;
- b) mantenere rigorosamente la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica verticale;
- c) disinfettare periodicamente le mani con soluzione idroalcolica (gel igienizzante), o acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto Superiore di Sanità, Organizzazione Mondiale della Sanità).
Per i docenti di sostegno, in casi particolari, è previsto l'utilizzo della visiera, in dotazione dalla scuola o personale.

I collaboratori scolastici e i docenti e le persone che permangono nelle aule e in ogni altro locale sono tenuti ad arieggiare continuamente, o comunque almeno 5 minuti ogni ora, (compresi gli atri, i corridoi, le palestre, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e ogni altro ambiente di servizio).

ART. 3- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

2. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e salviettine monouso, inoltre, negli uffici di segreteria, nelle classi, nei principali locali a uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

3. Agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le famiglie valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali far portare giornalmente a scuola ai propri figli.

ART. 4 - PREVENZIONE DOMICILIARE (dettagliata anche nell'Allegato 3)

La prevenzione, per bambini e adulti inizia a casa, dove va attuato un attento monitoraggio del proprio stato di salute.

Pertanto:

- con febbre superiore a 37.5° o con altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria;
- l'accesso ai locali, inoltre è vietato a tutti coloro che abbiano avuto contatti con persone risultate positive al SARS-COV-2 negli ultimi 14 giorni o che si trovino in situazione di quarantena.

La scuola dispone di termometri scanner e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie.

Le famiglie degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente PROTOCOLLO e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità.

ART. 5 - ACCESSO ALL'EDIFICIO

L'accesso agli edifici scolastici è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3. L'accesso alle pertinenze scolastiche è consentito in via esclusiva al personale in servizio e agli alunni/studenti; è inoltre consentito al personale della ditta di ristorazione scolastica, ove prevista, e ai fornitori esterni per lo svolgimento delle proprie funzioni lavorative o di servizio, con divieto negli orari di transito degli alunni in ingresso e in uscita dall'edificio. L'accesso è consentito ai genitori o ad altri esterni, solo per motivate e documentate esigenze. I genitori non possono accedere a scuola nei momenti di entrata e uscita degli alunni per parlare con i docenti.

Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono essere tracciati grazie ad appositi registri (registro di classe o del docente, registro degli accessi etc.) al fine di poter ricostruire in modo univoco, su richiesta della Autorità Sanitaria, i contatti che si sono verificati con un eventuale soggetto positivo al SARS-COV-2.

ART. 6 – MONITORAGGIO SANITARIO DURANTE LA VITA SCOLASTICA

I docenti, in caso di segnalazione di malessere da parte del minore dovranno richiedere ai collaboratori l'immediata misurazione della febbre e provvedere a chiamare immediatamente la famiglia in caso di stato febbrile o altri sintomi. Tutte le operazioni di assistenza del minore verranno attuate mantenendo la necessaria distanza di sicurezza, indossando gli adeguati DPI, osservando le regole di igiene delle mani.

Tutta la procedura è dettagliata nell'Allegato 3.

ART. 7 – RIAMMISSIONE A SCUOLA

Qualora si fosse in presenza di malattia collegata a diagnosi di infezione da SARS-Cov-2 o da infezione diversa da SARS-Cov-2, si veda l'Allegato 3 redatto dal Comitato tecnico scientifico in data 21 agosto 2020.

ART. 8 – USO DELLA MASCHERINA

Il Comitato Tecnico scientifico nel Verbale 104 del 31 agosto 2020 ha confermato tra le misure di prevenzione e di protezione da adottare in tutti i contesti lavorativi e di socialità l'uso della mascherina chirurgica per tutti gli studenti.

Ha però precisato:

- nell'ambito della scuola primaria, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizioni di staticità (bambini seduti al banco), con il rispetto di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto);
- nella scuola secondaria, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina può essere rimossa in condizioni di staticità con il rispetto di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dall'autorità sanitaria.

Per i docenti nel documento del CTS del 7 luglio 2020 si afferma che il docente che rimane a due metri di distanza (misurazione dalla cattedra al primo banco) e mantiene rispettosamente le distanze, può togliersi la mascherina quando deve parlare con gli studenti. Anche per il docente vale la condizione di situazione epidemiologica di bassa circolazione virale. Tali raccomandazioni potrebbero cambiare in caso di variazione dei trend epidemiologici.

Le mascherine agli alunni verranno distribuite o all'ingresso o in classe. In questo caso l'alunno prenderà la mascherina, dopo aver disinfettato le mani.

ART. 9 – USO DI ULTERIORI DISPOSITIVI INDIVIDUALI

Per il personale scolastico è previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale per l'assolvimento di specifici compiti o mansioni, quali occhiali, visiere, guanti monouso, mascherine FFP2 per gli interventi di primo soccorso e di pulizia dei locali.

ART. 10 – ORGANIZZAZIONE DEI SINGOLI PLESSI

Gli edifici scolastici sono stati mappati per individuare ogni locale utile per accogliere gli alunni/studenti, nonché il personale scolastico, nel rispetto delle norme di contrasto alla diffusione del virus COVID-19.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) si prevede la ripresa delle lezioni secondo quanto segue, compatibilmente con le risorse assegnate all'istituto

- SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni verranno accolti a classi intere, tranne per 2 situazioni previste nel plesso Collodi (classi prime da 2 a 3 gruppi; classe quinta da 1 a 2 gruppi).

Sarà attivato il servizio di ristorazione scolastica da erogarsi o in mensa o in classe.

L'ingresso e l'uscita verranno regolamentati senza variazione d'orario (vedasi anche circolare N° 5 del 3 settembre 2020)

Ingresso plesso Manzoni

Classe prima, seconda e terza ingresso dal cancello principale a partire dalle ore 8,10. All'apertura del cancello gli alunni entreranno autonomamente e si posizioneranno distanziati nell'ampio atrio sotto la sorveglianza dei docenti che regoleranno l'accesso nelle classi.

Classe quinta, classi quarte ingresso dal cancello ex scuola media a partire dalle ore 8,10. All'apertura del cancello gli alunni entreranno autonomamente e si posizioneranno nelle proprie classi sotto la sorveglianza dei docenti che regoleranno l'accesso.

Ingresso plesso Collodi

Classi seconde, classe terza ingresso dal cancello principale a partire dalle ore 8,10. All'apertura del cancello gli alunni entreranno autonomamente nell'atrio e, guidati dagli insegnanti, si recheranno nelle proprie classi collocate al primo piano.

Classi prime ingresso dal cancellino di accesso al giardino. Alle ore 8,10, all'apertura della porta effettuata dai docenti gli alunni entreranno autonomamente e si posizioneranno nelle proprie classi sotto la sorveglianza dei docenti che regoleranno il percorso.

Classi quarte ingresso dal cancello di accesso al cortile della mensa. Alle ore 8,10, all'apertura della porta effettuata dai docenti gli alunni entreranno autonomamente e si posizioneranno nelle proprie classi sotto la sorveglianza dei docenti che regoleranno il percorso.

Classi quinte ingresso dal cancello di accesso all'ex parcheggio. Alle ore 8,10, all'apertura della porta (uscita di emergenza) effettuata dai docenti gli alunni saliranno le scale, entreranno autonomamente e si posizioneranno nelle proprie classi sotto la sorveglianza dei docenti che regoleranno il percorso.

Ingresso plesso Carducci

Classi seconde, classe quinta C, classe quinta B ingresso dal cancello principale a partire dalle ore 8,10. All'apertura del cancello gli alunni entreranno autonomamente nell'atrio e,

guidati dagli insegnanti, si recheranno nelle proprie classi collocate perlopiù al primo piano.

Classi prime ingresso dalla porta di accesso alla palestra. Alle ore 8,10, all'apertura della porta effettuata dai docenti gli alunni entreranno autonomamente e si posizioneranno nelle proprie classi sotto la sorveglianza dei docenti che regoleranno il percorso.

Classi terze ingresso dal cancello di accesso al parco pubblico in Viale Betelli. Alle ore 8,10, all'apertura della porta effettuata dai docenti gli alunni entreranno autonomamente e si posizioneranno nelle proprie classi sotto la sorveglianza dei docenti che regoleranno il percorso.

Classi quarte, classi quinte A -D ingresso dal cancello principale. Alle ore 8,10, all'apertura della porta di accesso al giardino della scuola) effettuata dai docenti, gli alunni di due classi quarte e di quinta D saliranno le scale, gli altri si posizioneranno nelle proprie classi sotto la sorveglianza dei docenti che regoleranno il percorso.

- SCUOLA SECONDARIA

Gli alunni verranno accolti a classi intere. Sarà attivato il servizio di ristorazione scolastica da erogarsi perlopiù in mensa.

L'ingresso e l'uscita verranno regolamentati senza variazione d'orario (vedasi anche circolare N° 7 del 7 settembre 2020).

Ingresso plesso Camozzi

CLASSI 3^C 2^C 1^C

CLASSI 3^D 2^D 1^D

Gli studenti entrano dal cancello principale e si dirigono al primo piano, sorvegliati dai docenti; il corso C si reca poi nel corridoio a destra, mentre il corso D si reca in quello a sinistra.

CLASSI 3^A 2^A 1^A Gli studenti entrano dalla porta di sicurezza laterale, con apertura del cancello della palestra e occupano le aule del corridoio di destra a piano terra.

CLASSI 3^B 2^B 1^B Gli studenti entrano dalla porta che conduce alla mensa, con apertura cancello di accesso allo Spazio Giovani e occupano le aule del corridoio di sinistra a piano terra.

CLASSE 1^E Gli studenti entrano dalla porta di sicurezza che conduce al piano superiore, con apertura cancello della palestra e si dirigono nell'ex aula di musica.

LA CLASSE CHE IN PRIMA ORA HA IN ORARIO EDUCAZIONE FISICA entra dalla porta di sicurezza vicino alla palestra, con apertura del cancello della palestra.

Gli studenti del tempo prolungato che si fermano in mensa, al termine delle lezioni del mattino, si recano in palestra.

SUCCURSALE DI SABBIO

Tutte le 4 classi entrano dal cancello principale; le classi prime si dirigono nell'ala nuova (una classe poi si reca nella mensa, trasformata parzialmente in aula); le classi II F e III F si dirigono nell'ala vecchia).

Uscita

Gli studenti del plesso Camozzi, al termine delle lezioni del mattino, seguiranno gli stessi percorsi dell'ingresso. L'entrata e l'uscita delle lezioni pomeridiane avverrà invece dalla porta principale.

Per gli altri plessi si uscirà dal percorso di entrata.

I docenti della scuola primaria (classi prime, seconde, terze) affideranno gli alunni ai genitori nel rispetto del distanziamento di un metro e dell'uso delle mascherine. Per queste classi verrà regolamentato anche il momento di uscita (si darà successivamente informazione alle famiglie).

Per i bambini che ritornano a casa alle ore 12,15 per rientrare per le lezioni pomeridiane si valuterà l'uscita e il successivo accesso in base ai numeri reali.

ART. 11 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Agli studenti non è concesso muoversi nella scuola in autonomia. Anche con i docenti gli spostamenti autorizzati riguardano l'aula di informatica, il locale mensa e la palestra, il giardino.

Durante l'intervallo e l'intermensa, quando possibile, si deve privilegiare la permanenza in giardino, con un accesso comunque regolamentato per ogni gruppo classe.

Qualora non fosse possibile uscire in giardino, l'intervallo e l'intermensa si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata, o in classe.

Per ogni ordine di scuola è previsto l'avvio dell'anno scolastico ad orario ridotto dal 14 settembre al 26 settembre 2020, al fine sia di valutare l'impatto della nuova organizzazione e delle misure di prevenzione sanitaria adottate sull'efficacia del servizio; in attesa anche del completamento dell'organico docenti assegnato all'istituto.

ART. 12 – UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

Il distanziamento deve essere garantito anche nell'ambito dei servizi igienici per cui, soprattutto in quelli in uso agli allievi, deve essere chiara la capienza. I servizi igienici in uso in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi) possono essere utilizzati secondo le seguenti regole:

- prima di accedere ai servizi igienici adulti e minori dovranno sanificare le mani con gel disponibile nelle aule;
- in prossimità dei lavandini è presente un dispenser di sapone per mani e uno per le salviettine di carta;
- a ridosso del dispenser della carta è collocato un cestino ove gettare la carta utilizzata;
- le finestre dei bagni devono essere mantenute perennemente aperte;
- ogni gruppo di classi afferenti all'uso di un servizio igienico in comune organizzeranno tempi e modi di fruizione degli stessi (di norma non può uscire più di un alunno e una alunna per classe);
- i collaboratori scolastici avranno cura di pulire i servizi al termine dell'intervallo, prima delle lezioni pomeridiane e dopo l'uscita degli studenti.

Alla porta di accesso dei servizi verrà posizionato il report giornaliero della pulizia, comprensivo di firma dell'operatore che ha provveduto ad effettuare tale servizio.

ART. 13 – UTILIZZO DELLA SALA DOCENTI

L'attività in sala docenti deve avvenire garantendo sempre il distanziamento di almeno un metro tra i docenti. I cassetti sono a uso strettamente personale; non è più possibile lasciare materiale posizionato sui tavoli per permettere al personale ausiliario una più veloce pulizia.

Alla scuola primaria lo spazio dedicato alla firma di presenza e alla presa d'atto di eventuali comunicazioni, dovrà essere impegnato per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di queste attività e da un singolo docente per volta. Il docente eventualmente in attesa dovrà mantenere il consueto distanziamento.

ART. 14 – UTILIZZO DELLA PALESTRA

La palestra può essere utilizzata per l'attività ordinaria per cui è stata costruita oppure come semplice salone dove consentire agli allievi una maggior libertà di movimento (esempio attività di musica). Durante l'attività fisica in palestra (ma anche all'aperto) non si indossa la mascherina purché tra gli allievi si mantenga una distanza di almeno 2 metri; tale distanziamento vale anche per tutte le attività musicali.

L'uso degli SPOGLIATOI deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di cambiarsi gli abiti e delle scarpe. Il cambio delle scarpe avviene in classe o in palestra.

ART. 15 – DIVIETO DI UTILIZZO DEGLI ATTACCAPANNI

Gli attaccapanni posti all'esterno delle classi non possono più essere usati per evitare la vicinanza degli abiti. I cappotti o le giacche verranno posizionati sulle sedie in classe.

ART. 16 – RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il momento del pranzo rappresenta una delle maggiori criticità da affrontare, considerato l'elevato numero di soggetti che devono spostarsi all'interno dei locali scolastici.

Per consentire la regolare somministrazione del pasto sono stati mappati i vari locali mensa al fine di verificare le dimensioni dei tavoli, la disposizione degli stessi e ogni altra variabile significativa.

Alla primaria, molte classi accederanno al locale mensa consumando il pasto in 2 turni. Su ogni tavolone si posizioneranno due alunni con garanzia di distanziamento di 1,80 m. Il docente si posizionerà su tavolo singolo con distanziamento ad almeno 2 metri. Tra un turno e l'altro sarà effettuata adeguata aerazione e sanificazione che la ditta assegnataria del servizio dovrà garantire.

Per le altre classi della scuola primaria il pasto sarà consumato in aula, dopo la pulizia dei banchi da parte dei collaboratori scolastici e la successiva pulizia da parte del personale della ristorazione.

ART. 17 – UTILIZZO DELL’ASCENSORE

Considerata la situazione di emergenza sanitaria è regolamentato anche l'utilizzo dell'ascensore.

Qualora fosse necessario farne uso, l'utilizzo dell'ascensore dovrà essere limitato a una persona adulta per volta, poiché il ridotto spazio a disposizione non consente il mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro. Nel caso in cui debba essere trasportato un allievo (infortunato o con disabilità motoria o altro) un adulto dovrà accompagnarlo indossando la mascherina.

La pulsantiera dell'ascensore, sia interna che esterna, verrà disinfettata almeno una volta al giorno.

ART. 18 – UTILIZZO DEL DISTRIBUTORE DI BEVANDE

1. L'accesso ai distributori automatici di bevande calde e fredde è vietato per gli alunni.
2. L'accesso ai distributori automatici della scuola da parte del personale scolastico è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa indossando correttamente la mascherina e nel rispetto rigoroso del distanziamento fisico.
3. Prima di utilizzare i distributori è obbligatorio sanificare le mani.
4. I collaboratori scolastici assicurano la frequente igienizzazione delle pulsantiere.

ART. 19 – SMALTIMENTO MASCHERINE CHIRURGICHE E GUANTI

Ogni plesso sarà dotato di uno o più contenitori a pedale dedicati esclusivamente per lo smaltimento dei prodotti elencati. In ogni plesso sarà presente un poster esplicativo con tutte le procedure da seguire per operare con correttezza. È assolutamente vietato smaltire mascherine chirurgiche e guanti nei cestini presenti nelle classi; verrà pertanto organizzato anche lo smaltimento delle mascherine degli alunni.

ART. 20 – PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DELLA SCUOLA

1. La scuola provvede alla fornitura di prodotti di pulizia e dispositivi di protezione individuali adeguati a fronteggiare l'emergenza sanitaria in essere.
2. I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e garantiscono il quotidiano ricambio o integrazione di
 - sapone, carta asciuga mani, carta igienica nei servizi igienici;
 - gel sapone mani, rotolo di carta in ogni aula, laboratorio, atrio, ufficio, zona distributori bevande, ecc... per permettere l'igiene frequente delle mani;

- sacchetti dotati di chiusura per lo smaltimento delle mascherine e di ogni altro dispositivo monouso negli atri.

3. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di SARS-COV-2 si procede alla igienizzazione prima di essere nuovamente utilizzati.

4. Le tastiere dei distributori automatici sono disinfettate alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni a uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni. I telefoni a uso personale sono puliti ogni giorno.

Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica a uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione (al termine di due lezioni, se usati in modo alternato). Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni; durante le lezioni saranno gli insegnanti che provvederanno alla pulizia degli stessi e alla pulizia della cattedra.

5. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, va assicurata la ventilazione degli ambienti.

6. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti nel contenitore apposito.

7. Eventuale prodotti mancanti vanno segnalati agli uffici di competenza per il reintegro.

ART. 21 – ATTIVITÀ FORMATIVA E INFORMATIVA

1. All'interno dei plessi scolastici e delle aule sono state adottate misure informative che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi. Le suddette misure consistono in:

- cartellonistica che rammenta le norme da rispettare negli ambienti scolastici;
- segnaletica da parete, che traccia i percorsi obbligati più significativi da rispettare da parte di tutti i frequentatori dei locali.

2. Per gli alunni sono previsti momenti di formazione/informazione in materia di sicurezza sanitaria da attivare nei primi giorni di lezione attraverso:

- specifiche unità di apprendimento;
- sperimentazione dei percorsi per l'ingresso e l'uscita e per lo spostamento in spazi e ambienti interni ed esterni;
- prove di evacuazione

3. La formazione degli alunni avviene ad opera degli stessi docenti di classe che espongono le regole principali previste dal presente protocollo anche con modalità e strategie didattico-educative adeguate all'età.

4. Il personale scolastico seguirà corsi di formazione specifici in materia di sicurezza sanitaria.

ART. 22 – ULTERIORI MISURE ORGANIZZATIVE

1. All'interno delle aule didattiche le postazioni sono state collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro tra gli alunni (distanza tra le bocche) e di 2 metri tra docente ed alunni. La posizione di ogni banco verrà contrassegnata.

2. Gli arredi sono stati ridotti al minimo per garantire il distanziamento e i parametri previsti per le vie di fuga; è vietato spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata.

3. Lo scambio di materiale tra alunni e tra alunni e docente deve essere minimizzato a favore di un uso individuale di ogni oggetto (penna, gomma, matita, giochi etc.).

4. Prima di concedere i locali scolastici o le palestre aperti all'uso da parte di terzi o è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente l'attività di pulizia.

ART. 23 – DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Nel caso in cui la didattica a distanza divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, verranno applicate le Linee guida di cui al Decreto 89 del 7 agosto 2020, che prevedono la stesura di PIANO SCOLASTICO PER LA DDI, da inserire nel PTOF.

La DDI viene regolamentata nell'allegato 17.

ART. 24 – RIUNIONI ED ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola, se possibile, possono svolgersi anche in videoconferenza.

Il Dirigente scolastico può valutare lo svolgimento dei suddetti incontri in presenza da svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Protocollo. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro. I colloqui con i genitori vanno effettuati prevalentemente in modalità on-line.

ART. 25 – APERTURA DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

In considerazione dell'emergenza sanitaria in essere, per accedere alla segreteria è preferibile fissare un appuntamento al numero telefonico 035 562193 o all'indirizzo di posta elettronica. In caso di accesso senza appuntamento, l'utente, in caso di una persona già presente in segreteria, attenderà il suo turno nell'atrio della scuola.

ART. 26 – CONTROLLI E VERIFICHE

1. Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, nell'I.C. è stata costituita una commissione specifica, che vede la presenza del RSPP, del medico competente, delle RSU d'Istituto e del RLS, del DSGA. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

2. Tutto il personale scolastico in servizio è comunque tenuto a collaborare per garantire l'osservanza di quanto disposto dal Protocollo.

3. Qualora si riscontrassero mancanze o situazioni di pericolosità, andranno avvertiti immediatamente i referenti per la sicurezza o i responsabili dei plessi.

ART. 26 – SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

In caso di comunicazione di nuove raccomandazioni da parte del M. I., del CTS, dell'ATS, ecc, che prevedono un'integrazione al presente PROTOCOLLO, LI Dirigente scolastica informerà la comunità scolastica con apposite circolari.

Allegati al presente Regolamento

- Allegato 1 – Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi
- Allegato 2 – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici
- Allegato 3 - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (Documento dell'ISS del 21 agosto 2020)

ALLEGATO I – Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Vanno rispettate, oltre alle indicazioni contenute nel Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- possibilità di togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- lavaggio frequente delle mani, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.)

Si raccomanda la frequente areazione dei locali. Il Direttore SGA o un suo delegato, inoltre, provvede a quanto segue:

- approvvigionamento del materiale per la pulizia e la igienizzazione degli ambienti;
 - acquisto di dispositivi di protezione individuali;
 - pianificazione del programma di pulizia e vigilanza, con relativa verifica dell'operato dei collaboratori scolastici, anche in tema di sorveglianza sanitaria;
 - custodia delle schede dati di sicurezza dei prodotti, delle certificazioni dei dispositivi
- verifica formazione del personale interno

ALLEGATO II – Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Oltre a garantire i seguenti le normali mansioni di:

- apertura e chiusura della scuola;
- apertura e chiusura dei locali;
 - pulizia e disinfezione degli ambienti;
 - servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza);
 - spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici postali o presso altre agenzie,

i collaboratori scolastici devono osservare quanto segue:

- avere a disposizione un proprio spazio per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;
- durante le pulizie operare sempre con guanti monouso e mascherine;
 - igienizzare telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;
 - pulire dopo ogni chiamata il telefono del centralino, se utilizzata da più persone;
 - nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
 - assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani (LE FINESTRE DEI BAGNI DEVONO RIMANERE SEMPRE APERTE);
- verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.

Oltre alle suddette misure sanitarie da adottare, in considerazione della complessità delle azioni da attivare al fine di garantire la tutela sanitaria di tutti coloro che accedono agli

edifici scolastici, i collaboratori scolastici sono tenuti a rispettare quanto segue, inteso che le suddette disposizioni vanno interpretate come esemplificative e non esaustive:

- **frequentare i corsi di formazione in materia di sicurezza e emergenza sanitaria;**
- **sottoscrivere e applicare le disposizioni impartite tramite circolari;**
- **collaborare con lo staff di dirigenza (collaboratori del DS, referenti di plesso, referenti per la sicurezza ecc..) per la verifica di quanto disposto dai protocolli in materia di sicurezza e emergenza sanitaria;**
- **verificare che i cancelli di accesso alle pertinenze scolastiche rimangano chiusi e che nessun estraneo o non autorizzato acceda ai locali interni;**
- **quando previsto, rispettare le disposizioni di misurare la temperatura corporea con termoscanner al personale scolastico e agli esterni in ingresso;**
- **assicurare che chi accede agli edifici sia provvisto di mascherina e provveda a compilare il registro delle presenze;**
- **verificare che all'accesso nell'edificio gli adulti adempiano all'obbligo di lavarsi le mani con gel;**
- **vigilare l'ingresso ordinato degli alunni, in collaborazione con i docenti;**
- **vigilare l'accesso ai servizi igienici da parte degli alunni;**
- **collaborare con i referenti della sicurezza per verificare che la cartellonistica e la segnaletica sia sempre completa e funzionale;**
- **collaborare con i docenti in caso di alunni da isolare e vigilare la loro permanenza a scuola in attesa che arrivi il genitore.**

ALLEGATO 3

Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (Documento ISS del 21 agosto 2020)

SCENARI

1) Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'alunno va ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Bisogna procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo, ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione dovrà essere dotato di mascherina chirurgica.
- dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa bisogna pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento.

SUCCESSIVAMENTE

- I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.

Il DdP deciderà poi la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola.

2) Caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato sopra.

3) Caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

In caso di alunni o operatori scolastici che risultano positivi al SARS-CoV-2 è necessario sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

Per agevolare le attività di tracciabilità, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.